

AVVERTENZA

La presente *Synopsis* ha come scopo principale quello di coordinare la documentazione del Concilio Vaticano II riguardante la Dichiarazione *Dignitatis humanae*. Finalità di questo lavoro è precisare con rapidità ed efficacia il vero senso e la portata del significato di ognuna delle pericopi del testo conciliare.

A questo scopo vengono presentate al lettore – in quattro colonne in testi paralleli – le successive redazioni che furono oggetto dello studio dei Padri conciliari fino alla promulgazione del testo. Si offre così, in una visione unitaria e totale, il processo di depurazione e perfezionamento del testo, e le ragioni che motivarono le singole variazioni.

La *prima colonna* – indicata con il numero romano I – corrisponde alla redazione dello Schema *De libertate religiosa*. Precedentemente era il capitolo V dello Schema *de Oecumenismo*. La decisione della Commissione Centrale di presentare questa materia come *Declaratio* fu accolta dalla Asemblea generale il 23 settembre 1964. Fu rifatto un nuovo testo, da ciò chiamato *textus emendatus* che viene riprodotto nella prima colonna. Nell'*Appendix: Adnexum I* è presentato: 1) il capitolo V *De Libertate Religiosa* del Decreto *de Oecumenismo*, 2) la *Relatio* su questo capitolo, presentato nella Congregazione generale LXX, 3) la *Declaratio prior de Libertate Religiosa* (nn. 25-31) – con l'indicazione delle pagine e linee originali –, 4) la presentazione scritta del testo, 5) la *Relatio* esposta nella Congregazione generale LXXXVI, 6) le *Patrum orationes et animadversiones ad Declarationem priorem* e 7) la *Relatio super Schema emendatum Declarationis*.

La *seconda colonna* – identificata con il numero romano II – corrisponde al *textus reemendatus* inviato ai Padri nel giugno 1965 e che fu presentato nell'Aula il 15 settembre. Questo Testo modifica il precedente con gli emendamenti che i Padri inviarono per scritto dal 19 novembre di 1964 al 31 gennaio di 1965. L'*Appendix: Adnexum II* riproduce le *Patrum animadversiones ad Textum emendatum*, la *Relatio scripta de reemendatione schematis emendati* e la *Relatio in Aula de reemendatione schematis emendati*.

La *terza colonna* – contrassegnata con il numero romano III – corrisponde al testo *Recognitus* con le modifiche introdotte sulla base dei pronunciamenti dei Padri nelle Congregazioni generali CXXVIII e seguenti. Questi interventi orali e scritti, citati dalla *Relatio* per giustificare le modifiche introdotte o rifiutare le richieste vengono raccolte nell'*Appendix: Adnexum III* così come la *Relatio ad textum recognitum*. La nuova redazione fu presentata e sottoposta a votazione per parti il 26 e 27 ottobre 1965, IV Sessione conciliare, e fu positiva.

In fine, la *quarta colonna* – designata con il numero romano IV – corrisponde al testo definitivo, cioè la redazione precedente rivista se-

condo i *modi* proposti dai Padri ed esaminati dalla Commissione. L'*Appendix: Adnexum IV* raccoglie la *Relatio de Modis*.

Tale testo fu presentato nell'Aula conciliare nella CLXIV Congregazione Generale, il 19 novembre 1965. La assemblea lo sottopose a votazione e fu approvata. Il 7 dicembre, nella IX Sessione pubblica fu ratificato dalla votazione dall'Assamblea e promulgato come Dichiarazione sulla Libertà Religiosa *Dignitatis humanae*.

La *Synopsis* conserva i corsivi originali dei termini e delle pericopi del testo ufficiale nelle successive redazioni, con la quale si indicano le modifiche introdotte.

Le *note al testo* sono riprodotte in fine alla pagina della colonna corrispondente a cui appartengono. Se una nota è comune a due colonne di una stessa pagina essa viene preceduta dai numeri romani che indicano le due colonne. Così, per esempio, III/8, IV/12, indicano rispettivamente la nota 8 del Testo della colonna III, e la nota 12 del Testo definitivo, colonna IV.

Diversamente, le *note di redazione*, che non appartengono al testo, ma che lo accompagnano per illustrare le successive modifiche, vengono indicate con lettere maiuscole tra parentesi quadra [A], [B], ... e con altre sigle chiarificatrici come Gen., Tit., Str., ecc., e sono ugualmente riportate a fondo pagina, con l'indicazione della colonna corrispondente; ad esempio II [C], [D] o III [A], [B] indicano rispettivamente le note di redazione [C], [D] del testo della seconda colonna o [A], [B] del testo della terza colonna.

Tra la III e IV colonna appaiono i riferimenti ai *modi* presentati dai Padri. Tali *modi* vengono riprodotti a piè di pagina preceduti dal numero romano IV: riguardano la redazione della III colonna e indicano il numero, la pagina e la riga alla quale si riferisce la proposta di modifica; l'accoglimento o il rifiuto di tale modifica si riflette nella redazione della IV colonna. Così, per esempio, il numero 20, 21 tra le colonne III e IV fanno riferimento ai modi riprodotti a piè di pagina sotto la colonna IV nn. 20 o 21, e contengono sia la proposta dei Padri, sia la risposta data dalla Commissione.

In margine delle pagine del testo sono riportati i numeri delle righe e delle pagine – questi ultimi in neretto – degli originali, per poter identificare i passi indicati dalla Commissione redattrice nei riferimenti riportati in nota e in quelli ai *modi*.

Quando qualche passo dei testi paralleli non occupa lo stesso posto nelle successive redazioni, lo si fa risultare sia per mezzo di uno spazio vuoto – se tale pericope non c'era nella redazione precedente o se è scomparsa – oppure con l'opportuno riferimento al luogo in cui si trova in tale redazione.

Nell'*Adnexum* dell'*Appendix* appaiono tutti gli interventi dei Padri conciliari, cui la Commissione redattrice ha fatto riferimento attraverso il numero di protocollo della Segreteria Generale del Concilio: sia quelli spostati oralmente in Aula – con le parti allora omesse tra parentesi quadra – sia quelli presentati per iscritto.

I documenti dei Padri sono accompagnati da alcune utili indicazioni:

– Il punto degli *Acta Synodalia* in cui tali documenti sono pubblicati: *Volumen, Pars* e prima pagina (ad esempio IV/I 643 indica la pagina 643 del volume IV, I parte).

– A fianco dei documenti dell'*Adnexum* si trovano i riferimenti alle idee dei Padri cui la Commissione allude. Queste indicazioni non sono esaustive: vogliono solo offrire un aiuto al lettore per identificare i passi cui ci si riferisce. Così, per esempio, le indicazioni A 6, 5) oppure B 3, 25), riferite ad un paragrafo o riga del documento, indicano che il concetto commemorato dalla Commissione nella nota A 5) o B 25) del n. 6 o 3 del testo della colonna precedente si trova in quel punto, ma può trovarsi anche in altri punti del documento. Vi possono essere altri riferimenti che abbiamo rispettato, seguendo la Relatio e che indicano sempre concetti cui la Commissione si è riferita.

AVISO PRELIMINAR

La presente *Sinopsis* tiene como objetivo primordial coordinar la documentación conciliar sobre la Declaración *Dignitatis humanae* del Concilio Vaticano II. Su finalidad es poder precisar, rápida y eficazmente, el verdadero sentido y alcance de significado de cada una de las perícopas del texto conciliar.

Para ello se presenta al lector –en cuatro columnas y textos paralelos– las sucesivas redacciones que fueron objeto de la consideración de los Padres conciliares hasta la promulgación del texto. Se ofrece así, en una visión unitaria y total, el proceso de depuración y perfeccionamiento del texto, y las razones que motivaron cada una de las variaciones.

La *primera columna* –indicada por el número I romano– corresponde a la redacción del Esquema *De libertate religiosa*. Precedentemente estaba incluida como V capítulo del Esquema *de Oecumenismo*. La decisión de la Comisión Central coordinadora de presentarla como Declaración fue aceptada por la Asamblea general el 23 de septiembre de 1964. Se rehizo un nuevo texto, por ello llamado *textus emendatus*, que reproduce esta primera columna. En el *Appendix: Adnexum I* se reproduce: 1) el Capítulo V *De Libertate Religiosa* del Decreto *de Oecumenismo*, 2) la *Relatio* sobre ese capítulo presentado en la Congregación general LXX, 3) la *Declaratio prior de Libertate Religiosa* (nn. 25-31) – con indicación de las páginas y líneas originales –; 4) la presentación escrita del texto; 5) la *Relatio* presentada en la Congregación general LXXXVI, 6) las *Patrum orationes et animadversiones ad Declarationem priorem* y 7) la *Relatio super Schema Declarationis*.

La *segunda columna* –identificada por el II romano– corresponde al *textus reemendatus* enviado a los Padres en junio de 1965 y presentado en el Aula el 15 de septiembre. Este Texto modifica el anterior con las enmiendas que los Padres presentaron por escrito desde el 19 de noviembre de 1964 al 31 de enero de 1965. El *Appendix: Adnexum II* reproduce las *Patrum animadversiones ad Textum emendatum*, la *Relatio scripta de reemendatione schematis emendati* y la *Relatio in Aula de reemendatione schematis emendati*.

La *tercera columna* –señalada con el romano III– corresponde al texto *recognitus* resultante de las modificaciones introducidas al texto precedente a tenor del pronunciamiento de los Padres en las Congregaciones generales CXXVIII y siguientes. Estas intervenciones orales y por escrito, citadas por la *Relatio* para justificar las modificaciones introducidas o rechazar otras pedidas, vienen recogidas en esta *Sinopsis* en el *Appendix: Adnexum III* así como la *Relatio ad textum recognitum*. La nueva redacción fue presentada y sometida a votación por partes el

26 y 27 de octubre de 1965, IV Sesión conciliar, resultando positivo el dictamen.

Finalmente la *cuarta columna* –designada con el IV romano– corresponde al texto definitivo, es decir a la redacción anterior revisada según los *modi* propuestos por los Padres y aceptados por la Comisión. El *Appendix: Adnexum IV* recoge la *Relatio de Modis*.

Esta redacción fue presentada en el Aula conciliar en la Congregación General CLXIV, el 19 de noviembre de 1965. La Asamblea la sometió a votación y quedó aprobada. El 7 de diciembre en la Sesión pública IX fue ratificada por la votación de la Asamblea conciliar y a continuación promulgada por el Papa Pablo VI como Declaración sobre la Libertad Religiosa, *Dignitatis Humanae*.

La *Sinopsis* deja constancia del cursivo original de los términos y perícopas del texto oficial en las distintas redacciones, con el que se indican las modificaciones introducidas.

Las *notas del texto* aparecen a pie de la página correspondiente a la columna y precedida del número romano de la redacción a que pertenece. En el caso de ser común a las dos columnas de la página, la nota va precedida de los números romanos que las designan: Así, p. e. III/8, IV/12 indican respectivamente la nota 8 del texto de la columna III y la nota 12 del texto definitivo, columna IV.

Diversamente, las notas de redacción, que no pertenecen al texto, pero lo acompañan para dar razón de las sucesivas modificaciones, vienen indicadas por letra mayúsculas entre corchetes [A], [B], ... –y otras claras alusiones como Gen., Tit. Str. etc., y son desarrolladas a pie de las dos páginas colaterales en orden y referencia a la columna correspondiente a la que pertenece v. gr.: II [C], [D] o III [A], [B] indican respectivamente las notas [C], [D] de la columna II o las notas [A], [B] de la III.

Entre la III y IV columna aparecen las referencias a los *modi* presentados por los Padres. Estos *modi* se reproducen a pie de página precedidos por el IV romano: tratan de la redacción de la columna III indicando el número, la página y la línea a que se refiere el ruego o sugerencia que exponen; la aceptación o rechazo de tal modificación se refleja en la redacción definitiva de la columna IV. Así pues, por ejemplo, los números 20, 21 entre las columnas III y IV hacen referencia a los *modi* reproducidos a pie de página bajo el apartado IV números 20 o 21, y contienen tanto la propuesta de los Padres como la respuesta a ella por parte de la Comisión.

En las partes laterales de las páginas se deja constancia de las líneas y páginas –éstas en negrilla– de los textos originales para poder identificar así los pasajes indicados por la Comisión redactora en las referencias de las notas de comentario y de los *modi* al texto.

Cuando algún pasaje de los textos paralelos no ocupa el mismo lugar en las sucesivas redacciones se hace constar, bien por el hueco vacío –si no existía en la redacción previa tal perícopa o ha desaparecido–, o bien por la oportuna referencia al lugar que en dicha redacción se encuentra.

En el *Adnexum* del *Appendix* se recogen todas las intervenciones de los Padres conciliares a las que ha aludido la Comisión redactora a través del número de protocolo de la Secretaría General del Concilio: las expuestas oralmente en el Aula conciliar –con las partes entonces omitidas– y las presentadas por escrito.

Acompañan a los documentos de los Padres algunas indicaciones útiles:

–Lugar del *Acta Synodalia* en que se encuentran publicados estos documentos: *Volumen, pars* y primera página (v. gr. IV/I 643 quiere decir página 643 del volumen IV en su parte I).

–Al margen de los documentos del *Adnexum* se indican referencias a los conceptos de los Padres aludidos por la Comisión. Estas indicaciones no son exhaustivas, sólo quieren ofrecer una ayuda al estudioso en la identificación de los pasajes aludidos. Así pues, por ejemplo, la indicación A 6, 5) o B 3, 25) aplicado a un párrafo o línea del documento quiere significar que el concepto que comenta la Comisión en la nota A 5) o B 25) del referido número 6 o 3 del texto de la columna precedente se encuentra allí, sin excluir necesariamente otros lugares del documento. Pueden ser otras las referencias, que hemos respetado siguiendo la *Relatio*. Indican siempre los conceptos que han sido aludidos por la Comisión.

PREFATORY NOTE

The primary objective of the present *Sinopsis* is to coordinate the conciliar documentation on the Declaration *Dignitatis humanae* of the Second Vatican Council. It seeks to enable the reader to assess quickly and effectively the precise meaning and purpose of each passage of the Conciliar text.

To this end, the reader is presented with the successive drafts considered by the Council Fathers up until the promulgation of the text, in four parallel columns. This enables one to see, in a unified and global fashion, how the text was altered and perfected, and the considerations that motivated the various changes.

The *first column* – marked by Roman numeral I – corresponds to the draft of Schema *De libertate religiosa*. It was previously included as chapter V of Schema *de Oecumenismo*. The decision of the Central Coordinating Committee of putting it forward as Declaration was accepted by the General Assembly on the 23rd of September 1964. A new text was re-written, thus called *textus emendatus*, which reproduces this first column. In the *Appendix: Adnexum I* is reproduced: 1) Chapter V *De Libertate Religiosa* of the Oecumenism Decree *de Oecumenismo*, 2) the *Relatio* about that chapter and submitted in the LXX General Gathering, 3) the *Declaratio prior de Libertate Religiosa* (nn. 25-31) – pages and original lines pointed out –, 4) The written submission of the text, 5) The *Relatio* submitted in the LXXXVI General Gathering, 6) The *Relatio Patrum orationes et animadversiones ad Declarationem priorem* and 7) the *Relatio super Schema Declarationis*.

The *second column* – identified by Roman numeral II – corresponds to the *Textus reemendatus* sent to the Fathers on June. Was presented in the Council chamber on September 15. This text modifies the previous one with the amendments that the Fathers submitted in writing from the 19th of November 1964 to the 31st of January 1965. The *Appendix: Adnexum II* reproduces the *Patrum animadversiones ad Textum emendatum*, the *Relatio scripta de reemendatione schematis emendati* and the *Relatio in Aula de reemendatione schematis emendati*.

The *third column* – marked with Roman numeral III – corresponds to the *Textus recognitus*, a draft resulting from the previous text as modified on the basis of the pronouncements of the Fathers at the CXXVIII and following Gatherings. These written and oral presentations, cited in the *Relatio* in order to justify the modifications introduced, has been gathered together in this *Synopsis* in the *Appendix*.

Finally, the *fourth column* – designated with a Roman numeral IV – corresponds to the definitive text. This was the preceding draft as modified according to the *modi* presented by the Fathers and examined and accepted by the Commission.

This text was presented in the Council chamber during the 164th General Assembly, November 19, 1965. The General Assembly put it in to a vote and was then passed. On 7th December at the IX Public Session was ratified by the voting of the Conciliar Assembly and then promulgated by Pope Paul VI as the *Declaratio De Libertate Religiosa Dignitatis humanae*.

The *Sinopsis* reproduces the original cursive of terms and passages in the official text in the successive drafts, in order to show the modifications introduced.

The *notes to the text* appear at the foot of the page on which the column to which they refer appears. They are preceded by the Roman numeral corresponding to the draft to which they belong. In those cases in which a note is common to two drafts on the same page, the note is preceded by both relevant numerals. Thus, for example, III/8, IV/12 indicates that the note corresponds to note 8 of the text in column III and the note 12 of the definitive Text, in column IV.

The *editorial notes*, on the other hand, do not strictly belong to the drafts, but accompany them to explain the successive modifications. They are indicated by capitals letters in brackets [A], [B], ... and the other clear references such as Gen., Tit. Str. etc. They appear on the foot of the two lateral pages and make reference to the column II or III to which they belong. Thus II [C] [D] or III [A], [B] indicate, respectively, the editorial notes [C], or [D] of the second column, or to [A], or [B] of the third.

References to the *modi* presented by the Fathers appear in the space between columns III and IV. These are reproduced at the foot of the page preceded by the number IV. They make reference to the draft in column III, and indicate the number of the page and the line to which the proposal of modifications refers. The acceptance or rejection of such a modification is reflected in the text of the fourth column. Thus, for example 20, 21 between columns III and IV refer to the *modi* reproduced at the foot of the page under column IV numbers 20 or 21. They contain a summary of the proposals of the Fathers and the replies of the Commission.

In the side margins of each page appear the numbers of the lines and pages (the latter in boldface) of the original texts, in order to facilitate the identification of the passages indicated by the editorial Commission in their references contained in their notes and *modi* to the text.

When a passage of the parallel text does not occupy the same position in the successive drafts, this is made clear by means of a blank space if the passage is absent or deleted, or else by a reference to the new position if the passage has been moved.

The *Adnexum* in the *Appendix* reproduces all the contributions of the Council Fathers cited or alludes by the editorial Commission. These are identified by their protocol number assigned by the General Secretariat of the Council, and include both those presented orally in the Council chamber and those submitted only in writing. In those orally presented, the part of the corresponding written text which were omitted in the presentation in the Council chamber are put in brackets.

The documents of the Fathers are accompanied by several useful indications:

– The location in the *Acta Synodalia* in which these documents are published: indicating: *Volumen*, *Pars* and the first page. For example IV/I 649 indicates page 649 of volume IV in its I part.

– At the margins of the documents of *Adnexum* are references to the ideas of the Fathers to which The Commission alludes. These indications are not exhaustive, but intend only to aid the reader in the identification of the various passages. Thus, for example the indication A 6, 5) or B 3, 25), referring to a paragraph or line of the document, indicates that the concept commented on by the editorial Commission in note A 5) or B 25) of the number 6 or 3 indicated of the text of the preceding column is found there. Yet this does not exclude other possible passages in the document. We may find other references, which we have respected following the *Relatio*. They always indicate the concepts that have been mentioned by the Commission.

CHRONOLOGIA

19-21-XI-1963 *Textus prior*, quae tunc temporis caput V schematis Decreti *De Oecumenismo** constituebat, in proprio fasciculo distributus est. Initium habuit discussio generalis de schemate Decreti, et in ea plures Patres etiam de cap. V locuti sunt. Tamen discussio particularis de hoc capite dilata fuit ad tertiam Sessionem Concilii.

18-IV-1964 Post sessionem plenariam Secretariatus mense februario et martio habitam Commissio de Coordinandis Concilii laboribus optavit ut textus de libertate religiosa tamquam "Declaratio Concilii" distincta a Decreto De Oecumenismo edatur.

27-IV-1964 Paulus VI statuit ut integrum schema De Oecumenismo, insita Declaratio prior: De libertate Religiosa, ad Concilii Patribus transmitteretur.

22-25-IX-1964 Post Relationem ab Exc.mo De Smedt prolatam discussio particularis huius Declarationis initium sumpsit et aproban- te Concilio conclusa fuit.

16-X-1964 Praeses Commissionis Coordinationis reelaborationem post diceptionem tradidit quinque membris Commissionis *De doctrina fidei et morum* et postea missa est ad Praesidem Commissionis *De doctrina fidei et morum*.

9-XI-1964 Commissio *De doctrina fidei et morum* in adunatione generali habita, examinavit textum et placuit duabus tertiis partibus membrorum, nonnullis observationibus factis.

17-XI-1964 In Congregatione generali CXXIV novus fasciculus traditus fuit Patribus: *Textus emendatus* (col. I) necnon Relatio Exc.mi De Smedt.

* Schema Decreti *De Oecumenismo* originem habuit a suassione Patrum in prima Sessione Concilii (1-XII-62) ut conflaretur unicum textum ex tria similia eiusdem argumenti: "Schema Decreti *De Ecclesiae unitate* a Commissione de Ecclesiis orientalibus, caput XI De Oecumenismo schematis constitutionis dogmaticae *De Ecclesia* a Commissione Theologica et denique Decreti *De Oecumenismo* a Secretariatu "ad unitatem christianorum fovendam" paratis. Ex 2.112 Patres presentes dederunt votum *placet* 2.068, *non placet* 36, vota nulla 8.

Et ideo diei **22-II-63** oblatum fuit Commissioni mixtae tripartitae, Em.mo Leger, Ecc.mi McGrath et De Smedt et Rev.mo Abbati Gut, novum textum, in quo exponuntur oecumenismi principia, redactum a peritis: Rev.mo Witte, Ill.mo Willebrands, Rev.mis Sthephanou et Dumont.

19-XI-1964 Consilium Praesidentiae statuit, post Relationem in Aula prolatam, non esse procedendum ad suffragationem textus in illa Concilii sessione. Patres autem suas animadversiones scriptis intra diem 31 Ianuarii anni 1965 proponere poterunt.

17-II-1965 Usque ad hanc diem 218 interventiones scriptae circa schema emendatum traditae fuerunt.

18/28-II-1965 Omnes et singulae animadversiones a consultoriis Secretariatus ad Christianorum unitatem fovendam examine subiectae sunt et reemendatio textus emendati exarata est.

28-II/6-III-1965 In sessione plenaria Secretariatus, ampla discussione instituta, textus reemendatus stabilitus est. Et initio mensis Aprilis transmissus est Em.mo Praeside Commissionis *De Doctrina fide et moribus*.

2-V-1965 Ab hac die Secretariatus examinabit 17 vota a Patribus Commissionis facta, et secundum ea plures adhuc emendationes textus perfecit.

11-V-1965 Commissio de Coordinandis Concilii laboribus statuit, ut textus hoc modo reemendatus (col. II) simul cum Relatione Patribus mitteretur.

15-IX-1965 Initio tertiae sessionis, in congregatione CXXVIII Exc.mus De Smedt presentavit relationem de remendatione schemati emendati et secutae sunt Patrum orationes usque ad CXXXII. Moderatores deliberaverunt proponere Patribus: *placetne finem imponi diceptioni in Aula?* Propositio placuit pro maxima maioritate.

22-X-1965 Commissio denuo re-emendavit schema secundum osservationes orales et scriptas, et praesentabit aliam versionem. Textus recognitus (col. III) distributus fuit Patribus in suis domiciliis romanis.

26-X-1965 Inde ab hac die factae sunt suffragationes. Cum omnes exitum habuerunt positivum, schema in congregatione generali probatum fuit. Tunc *Modi* a Patribus conficiuntur.

8/9-XI-1965 Secretariatus ad Christianorum unitatem fovendam, omnes *Modos* a Patribus propositos examinavit. *Expensio Modorum*, absoluta his diebus, approbata fuit.

17-XI-1965 In congregatione generali CLXIII distributum fuit schema decreti de libertate religiosa denuo recognitus (col. IV). Hunc textum definitivum suffragatur in congregatione postridie habita: Votantes praesentes fuerunt 2216; dixerunt placet 1954, non placet 249.

7-XII-1965 Declaratio de Libertate Religiosa in Sessione Publica IX denuo approbata fuit a 2.308 Patribus, 70 dissentientibus. Deinde Romanus Pontifex promulgari decrevit.